

A Bari vecchia uno studente su 4 lascia i banchi

di ANNA PISCOPO

Bari il tasso di abbandono scolastico è del 13,8 per cento. Un dato preoccupante se si considera che la media nazionale è pari all'8,2. E lo è ancor di più se si analizzano i singoli quartieri della città: in questo caso si arriva a picchi che superano il 22 per cento. Lo rivela un'indagine condotta dalla fondazione Openpolis-**Con i bambini** su dati Istat. Il report stila un elenco con 14 capoluoghi di regione e Bari si colloca esattamente a metà (alla pari con Genova). Fanno peggio Catania, Palermo, Napoli, Cagliari e Messina nella top five. Il report analizza il legame tra le famiglie a rischio di disagio economico e la percentuale di giovani fra i 18 e i 24 anni che hanno lasciato gli studi dopo la licenza media.

Due approfondimenti vengono fatti poi per le persone di origini straniere e di genere femminile. Emerge che Bari vecchia è il quartie-

re con il maggior tasso di abbandoni scolastici: 26,6 per cento. Qui si registra la maggiore percentuale di famiglie a rischio disagio economico, ovvero il 4,4 per cento. Tradotto signifi-

ca che poco più di uno su quattro abbandona precocemente gli studi. A seguire c'è il quartiere il San Paolo (22,2 per cento), dove le famiglie a rischio rappresentano il 3 per cento. Al terzo posto, il Libertà: il 22 per cento con un tasso di famiglie a rischio disagio economico pari al 3,2. Picon è il quartiere con la percentuale più bassa, il 7 per cento, con una percentuale di famiglie a rischio dell'1,6. Più preoccupanti i dati che riguardano la popolazione straniera: in media a Bari il 60 per cento esce precocemente dal sistema d'istruzione, toccando il tasso del 100 per cento a Bari vecchia e dell'80 al San Paolo.

Riportando il focus in ambito nazionale, c'è da aggiungere che nel 2025 l'incidenza di ragazzi e ragazze hanno lasciato la scuola prima del tempo è scesa. Si tratta di un dato importante perché segna il raggiungimento dell'obiettivo europeo a quota 9 per cento. Se per raggiungere questo livello ci sono voluti oltre dieci anni, chissà – viene da chiedersi – quanti altri ce ne vorranno perché Bari riesca a risalire la china.



Una veduta di Bari vecchia



Peso: 20%